



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Macro-Micro: la congiuntura economica

IL RISCHIO AMBIENTALE: L'IMPATTO SULLA SCELTA DEGLI INVESTIMENTI

Giuseppe Sgorbati

Perché un'impresa si deve occupare di ambiente?

- Obblighi normativi
- Adeguamento ad un orientamento del mercato
- Risparmi e competitività, a lunga scadenza
- Responsabilità sociale, come elemento comunicativo
- Responsabilità sociale, come elemento etico

Più risposte, spesso collegate tra di loro



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Allora, una discussione dell'argomento è meglio delineata come:

AMBIENTE: UNA VARIABILE STRATEGICA NELLE SCELTE IMPRENDITORIALI

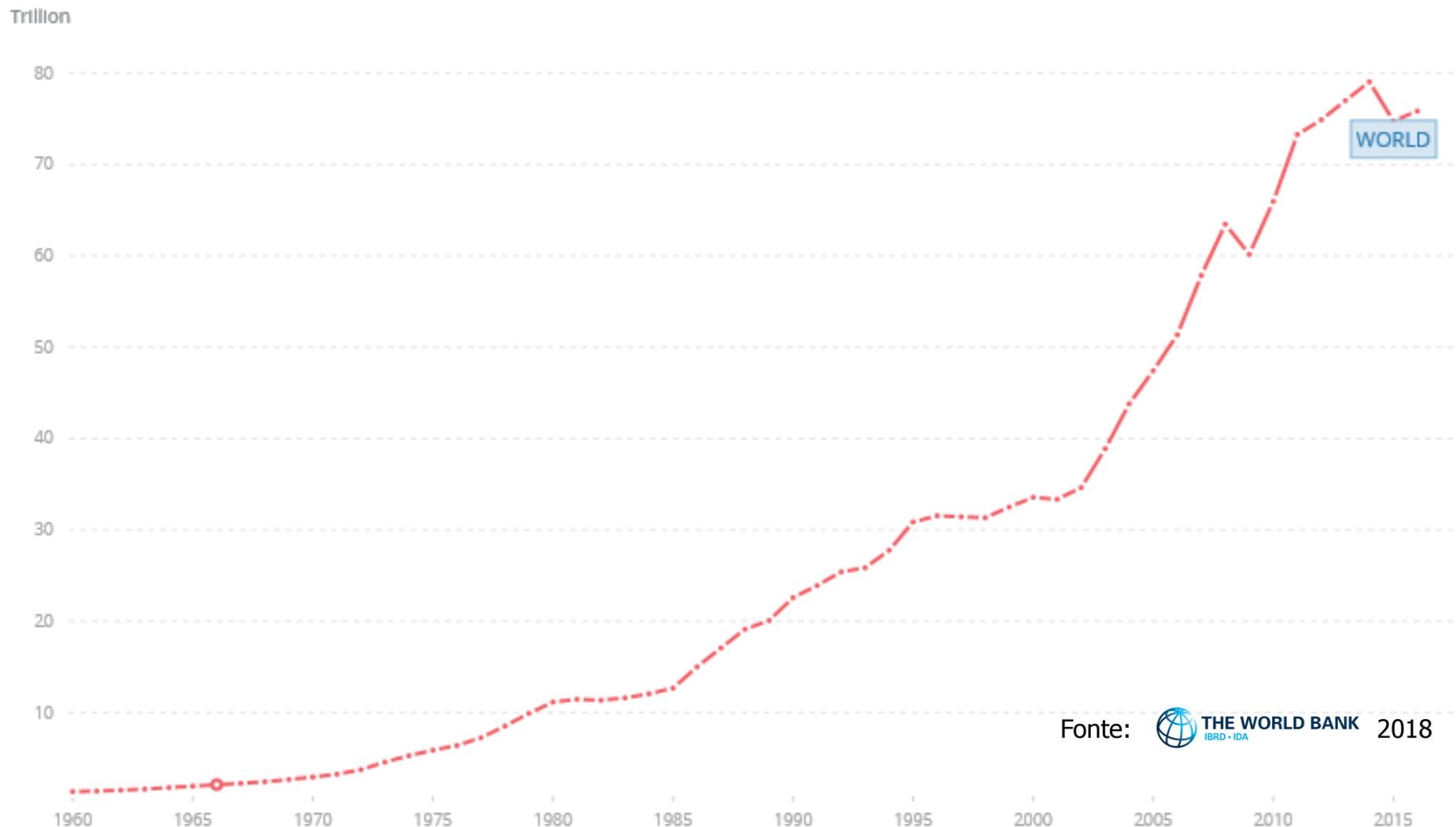
Giuseppe Sgorbati

Qual è lo stato dell'ambiente? Perché dobbiamo proteggerlo

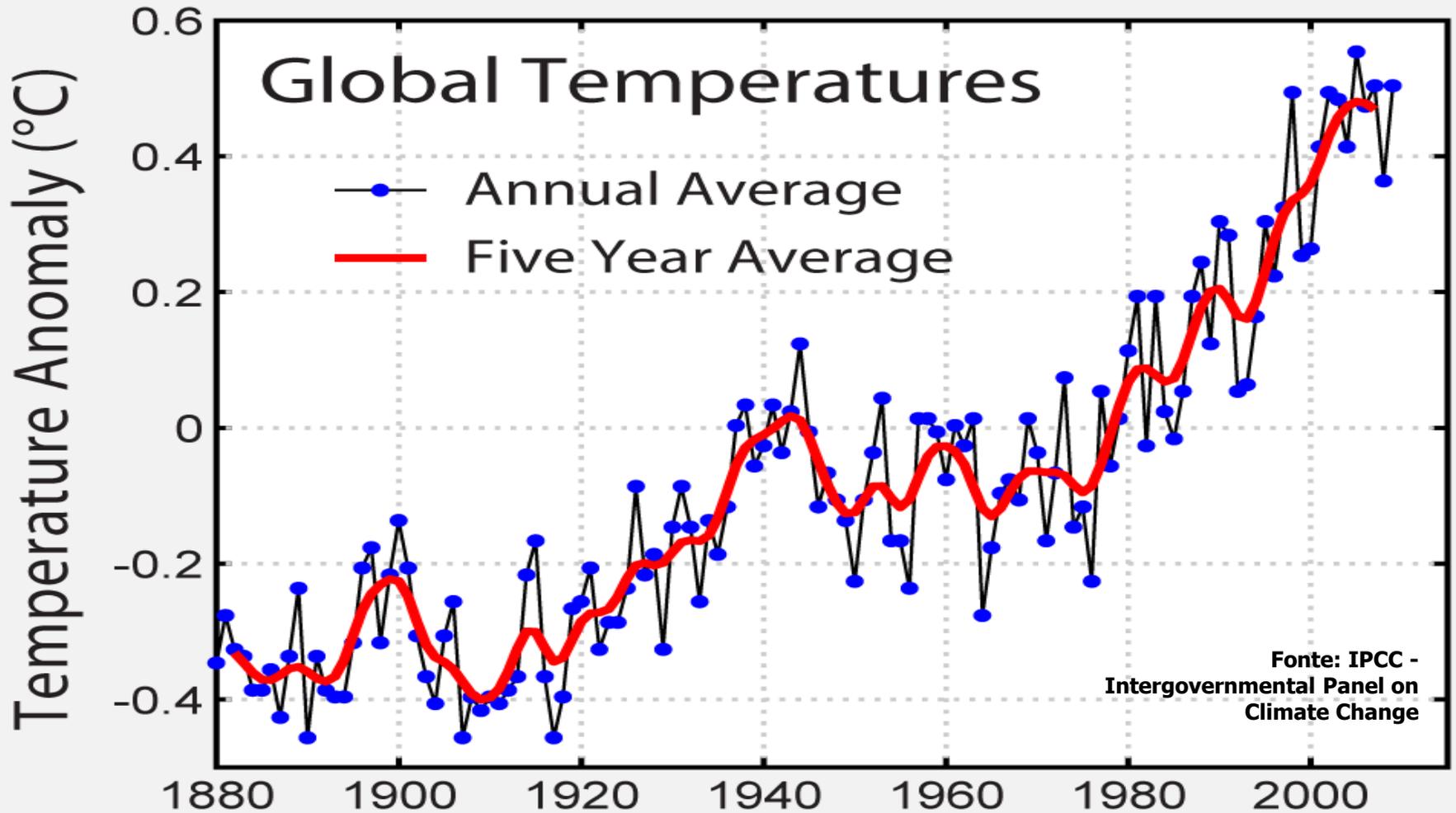


Un esempio di problema globale

GDP (current US\$) mondo



Fonte:  THE WORLD BANK 2018
IBRD · IDA

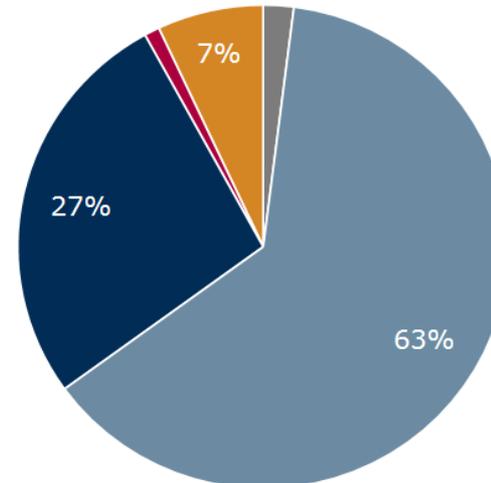
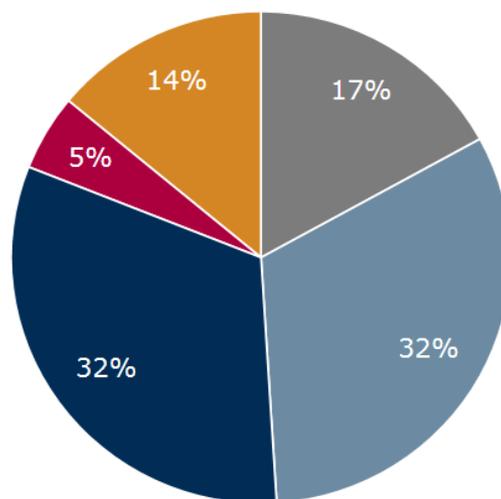
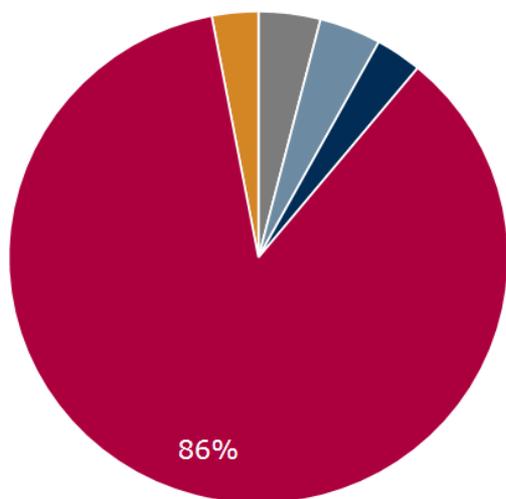


PERDITE CAUSATE SOLO DA EVENTI CLIMATICI ESTREMI 1980-2016 (EU-28)

Fatalities: 91 103

Total losses: EUR 495 482 million

Insured losses: EUR 144 427 million



- Geophysical events
- Meteorological events
- Hydrological events
- Climatological - Heatwave events
- Other climatological events

Fonte: Agenzia europea dell'ambiente



2018

Accordi di Parigi: scenari economico-finanziari

Impegni finanziari relativi alle iniziative di mitigazione e adattamento:

Finanziamento da parte dei paesi sviluppati ai paesi in via di sviluppo poveri con un 'Green Climate Fund' da **100 miliardi di dollari**, da istituire entro il 2020.

Mobilitazione di risorse a livello delle singole nazioni per l'implementazione delle iniziative per il conseguimento degli obiettivi di riduzione:

in funzione delle scelte politiche, sulla base dei ***contributi determinati a livello nazionale***

Entità indicata da alcune organizzazioni internazionali:
«alcuni punti di PIL»



PARIS2015
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE
COP21·CMP11

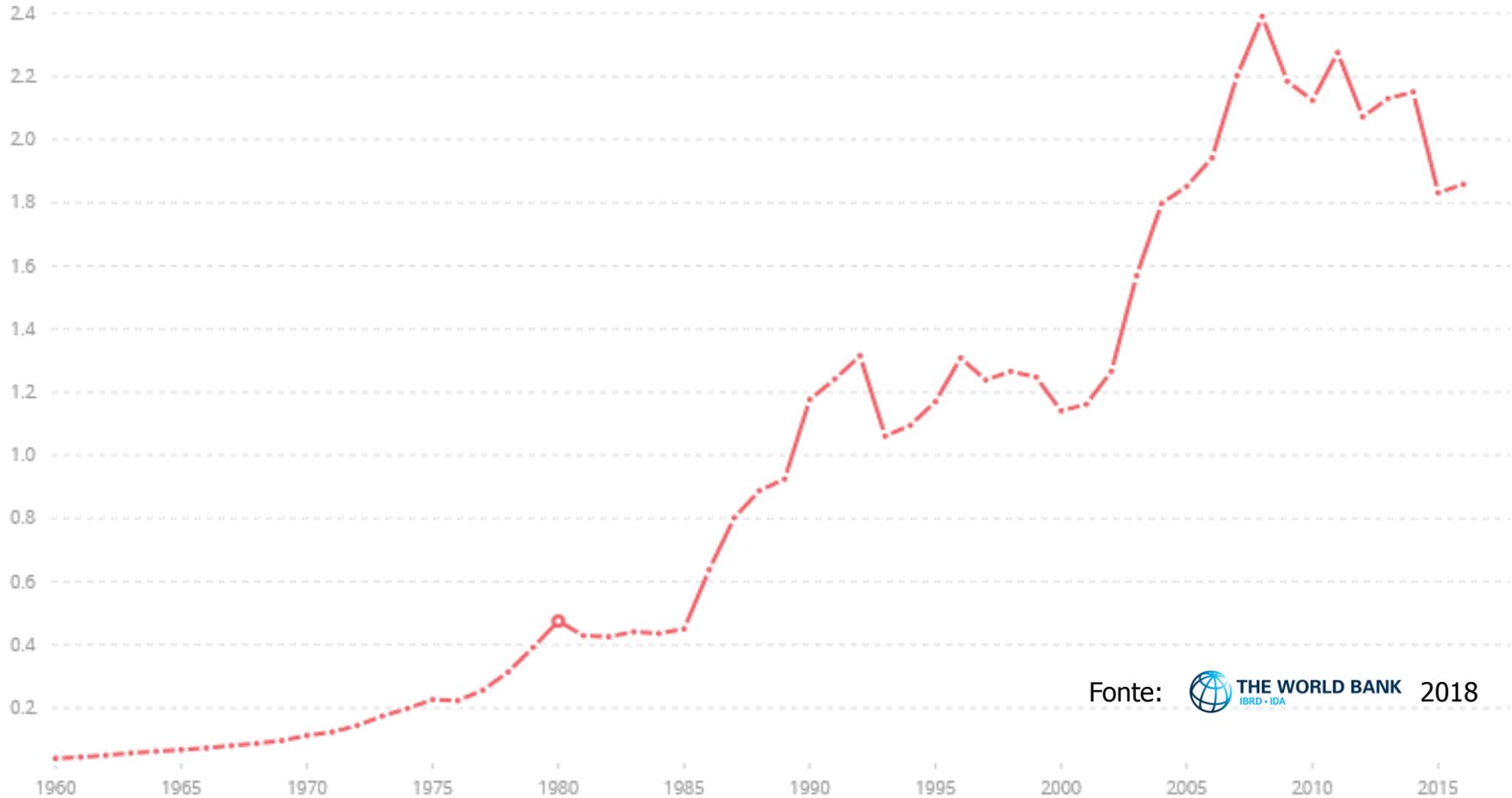
Qual è lo stato dell'ambiente? Perché dobbiamo proteggerlo



Un esempio di
problema locale

GDP (current US\$) Italia

Trillion



Fonte:  THE WORLD BANK 2018
IBRD · IDA

Indicatori di qualità dell'aria

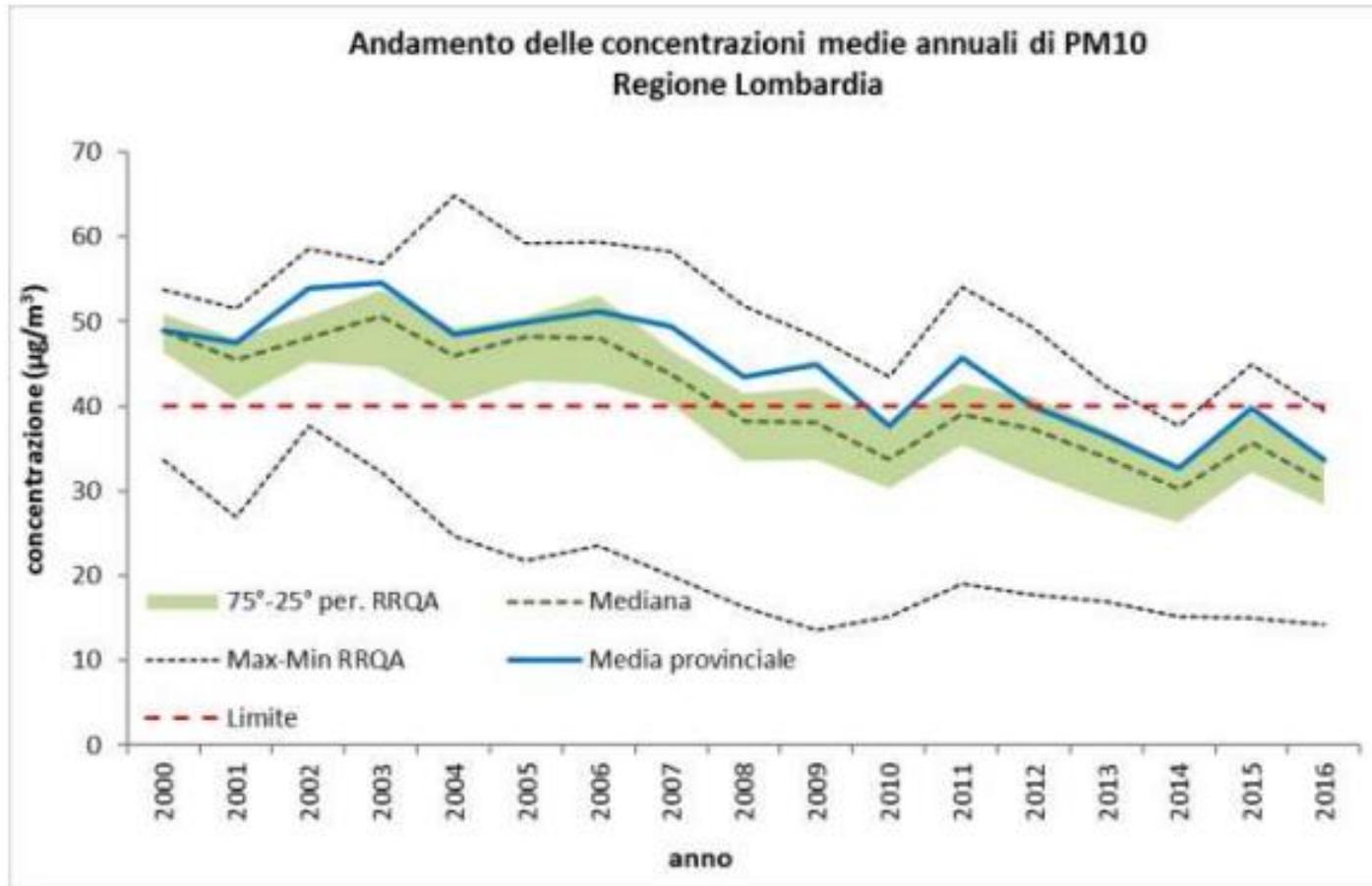
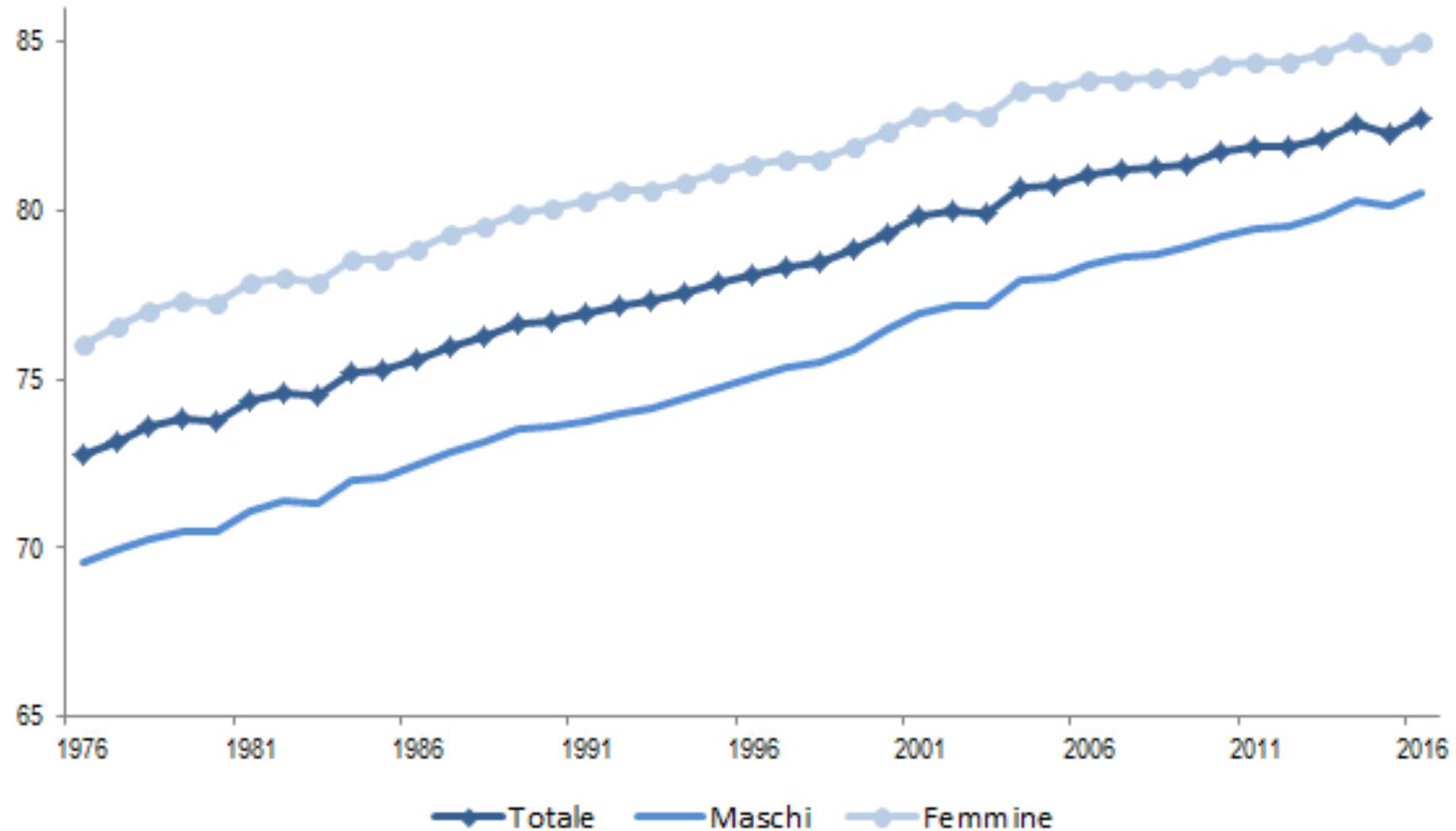


Figura 3-15. Andamento delle concentrazioni medie annuali di PM10 della Regione confrontato con il trend della città metropolitana di Milano (stazioni del programma di valutazione).

Indicatori di qualità della vita



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA IN ITALIA. Anni 1976-2016 (Fonte: ISTAT)



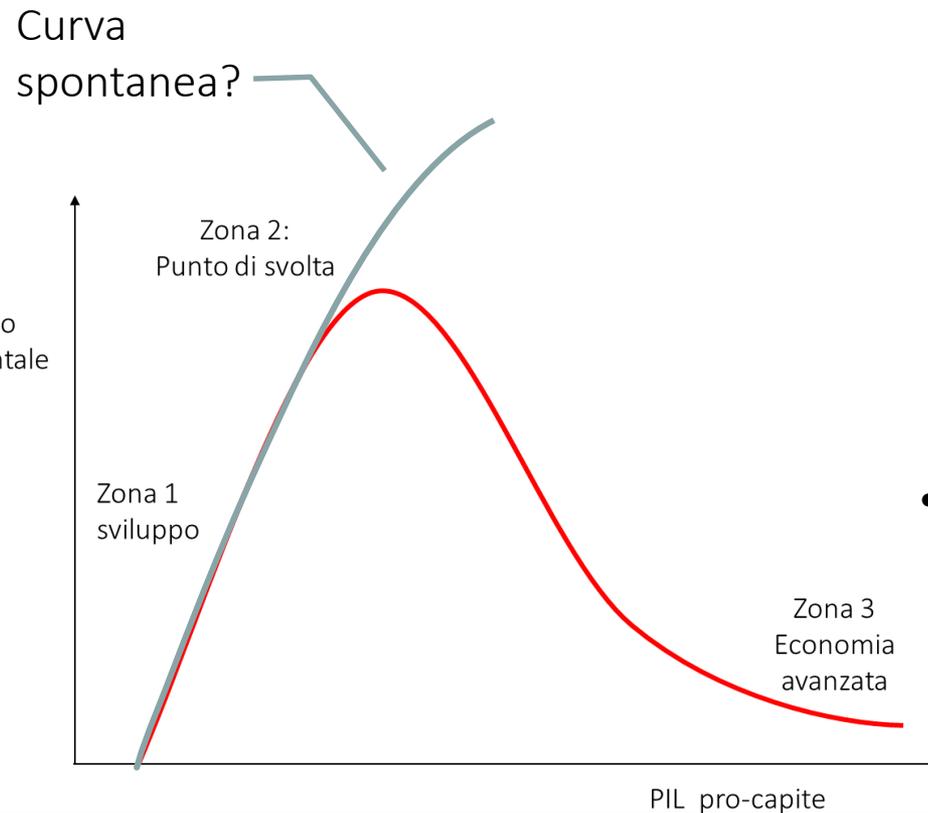
ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



IL RAPPORTO TRA SVILUPPO E INQUINAMENTO

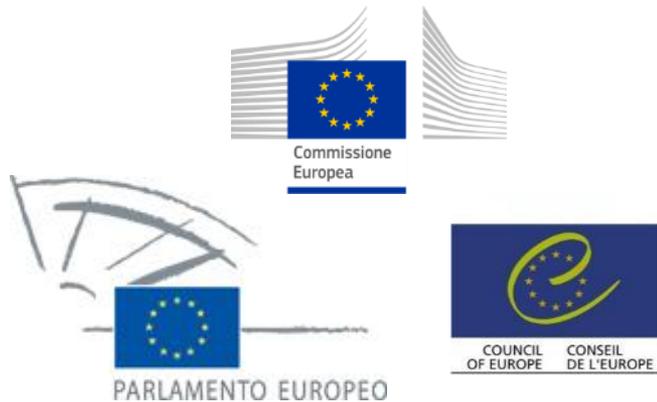
Un tentativo di interpretazione

La curva di Kuznet e le sue forzanti



- Limiti fisici (es. disponibilità di materie prime)
- Cambiamento dei modelli valoriali e dei comportamenti da parte dei consumatori
 - Accettazione di maggiori costi di produzione e prezzo dei prodotti in cambio di un ambiente più sano
 - Sviluppo di nuove tecnologie
 - Delocalizzazione di produzioni più inquinanti
- Scelta spontanea delle Aziende in un contesto socio-politico premiante
 - Avvento di normativa per la protezione ambientale

Il quadro della omogenea tutela della salute e dell'ambiente in cui vivono gli europei, ma anche.... *dei mercati*, ma non solo:



DECISION No 1386/2013/EU OF THE
EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE
COUNCIL
of 20 November 2013
on a General Union Environment Action
Programme to 2020 'Living well, within the
limits of our planet'
7th Community Environment
Action Programme

56. In addition to the significant advantages for health and the environment, the benefits of ensuring that Union environment legislation is actually implemented are threefold:

- **the creation of a level playing field for economic actors operating in the Internal Market;**
- **the stimulation of innovation;**
- **and the promotion of first-mover advantages for European companies in many sectors.**

Allora: anche stimolo alla innovazione ed alla concorrenzialità



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Punto di attenzione 1: i vincoli normativi

Presidiano l'interesse pubblico verso
la protezione dell'ambiente.

Un rischio?

No: un punto di attenzione

Autorizzazioni e controlli Ambientali: *punti di attenzione*

Localizzazione:

- Vulnerabilità ambientale
- Qualità ambientale
- Recettività ambientale
- Deterrenza sociale
- Storia delle amministrazioni locali rispetto a casistiche parallele di localizzazione
- Omogeneità con il quadro pianificatorio
- Flessibilità rispetto a possibili sviluppi

Quadro Amministrativo

- Complessità e pluralità dei referenti
- Tempi procedurali e omogeneità
- Controlli periodici ordinari e straordinari

Capacità tecnica aziendale in campo ambientale

- Competenza tecnica
- Continuità ed efficienza dei presidi ambientali
- Qualità dei Servizi Ambientali acquistati

Quadro gestionale e degli investimenti

- Relativa rigidità nell'inserimento modifiche gestionali e impiantistiche
- Obblighi/opportunità di aggiornamento impiantistico, di processo, di prodotto (es.: nuove leggi, BAT, divieto sostanze.... revisione autorizzazioni)



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PUNTO DI ATTENZIONE 2: GLI SCENARI STRATEGICI

Non sono, se non in casi
eccezionali, sotto controllo
dell'impresa

Come gestirli?



Correlati alla situazione globale,
condizionati o meno dalla
partita ambientale

- Accessibilità alle risorse ambientali, fisica o amministrativa (materie prime, acqua, suolo,)
- Scenari di politica internazionale
- Accordi tra Paesi per la gestione degli scenari globali
- Mercato dell'energia
- Cambiamento dei modelli culturali
- Accordi commerciali
- Imposizioni unilaterali ai mercati

Un esempio eclatante

La Cina blocca l'import di rifiuti, caos riciclo in Europa

—di **Jacopo Giliberto** | 13 gennaio 2018



(Ansa)

Mercato del trading di rifiuti con la Cina:
17 B \$

Importazione sole «plastiche da riciclo»:
7,2 MT

Percentuale della raccolta mondiale
importata:
70%

2018: Blocco pressochè totale delle importazioni.

Un esempio eclatante

The image shows a screenshot of a news article from 'Il Sole 24 ORE' with the headline 'La Cina blocca l'import di rifiuti' and sub-headline 'caos riciclo'. A semi-transparent text box is overlaid on the article, containing the following text:

Questo tipo di problemi ed altri ancora:
Quale base di riferimento assumere?
Ne deve essere tenuto conto nel corso della definizione delle strategie aziendali?
Con quali strumenti?

The background article text includes: 'Riflessi nazionali ed europei:', 'caos nella gestione dei materiali da riciclo, impatto su tutte le filiere di smaltimento', 'Italia ed EU:', 'ballaggi e sui prodotti? aziendali?', 'Nuove politiche su materie prime e', 'Nuove politiche di smaltimento?', and 'Nuovi problemi territoriali per l'allocazione di impianti di smaltimento?'.

Indicazioni strategiche: le fonti istituzionali, le risposte istituzionali

2030 AGENDA



FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

Indicazioni strategiche: le fonti istituzionali, le risposte istituzionali



Indicazioni strategiche: le fonti istituzionali, le risposte istituzionali

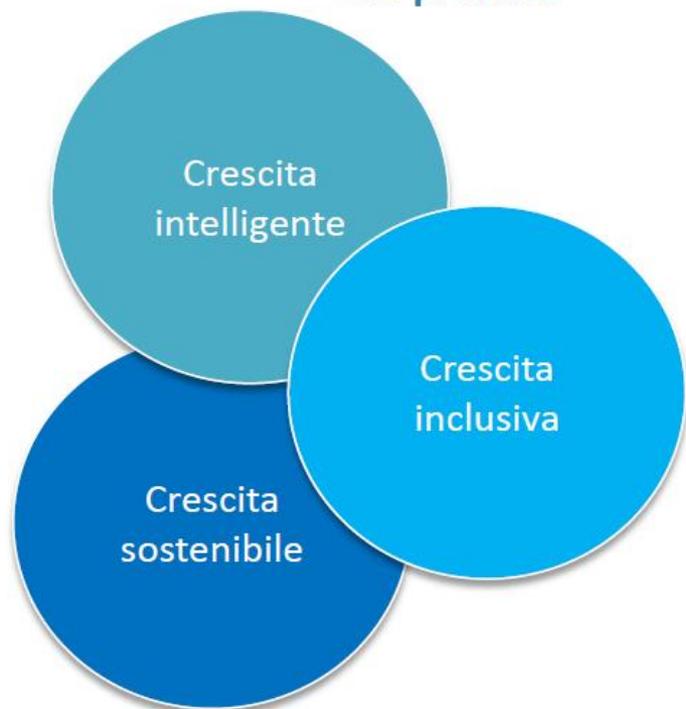


THE WORLD BANK
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

Indicazioni strategiche: le fonti istituzionali, le risposte istituzionali

Policy europea

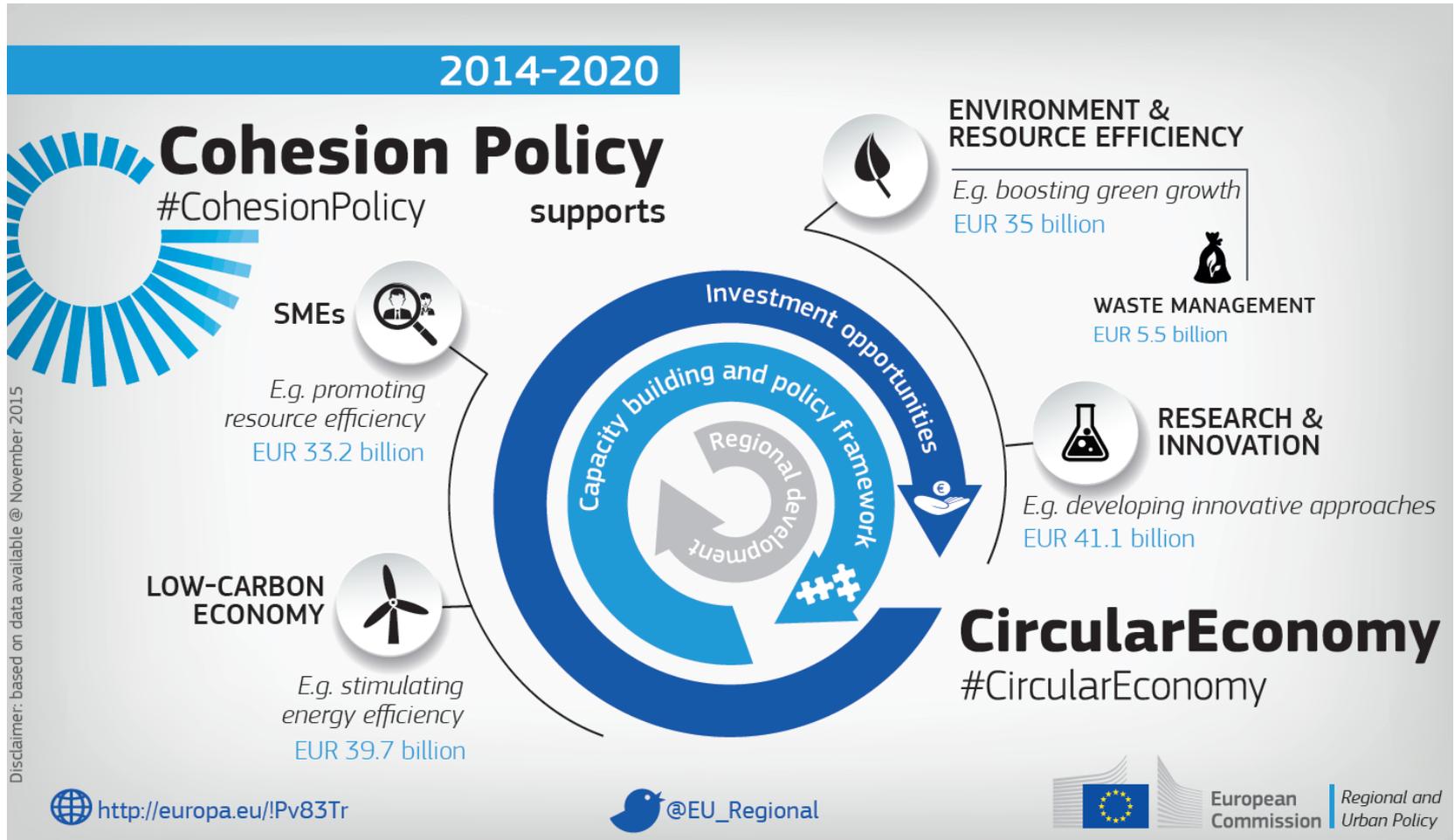
strategia «Europa 2020»:
tre priorità



«Economia Circolare»
closing the loop!



Indicazioni strategiche: le fonti istituzionali, le risposte istituzionali





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Strategie per la Sostenibilità

La sostenibilità ambientale, sotto i molti punti di vista accennati, può essere un elemento strategico per la sostenibilità dell'Azienda in termini economico finanziari

UNA STRATEGIA AZIENDALE PER LA SOSTENIBILITÀ

- 1. Una strategia si basa sulla conoscenza approfondita degli aspetti di un'azienda**
 - Che condizionano
 - Che sono condizionati da } la sua impronta ambientale
- 2. Vi sono molti possibili punti in comune tra i livelli di conoscenza dell'azienda necessari per:**
 - Rispondere positivamente alle richieste della normativa
 - Definire una propria strategia della sostenibilità
 - Migliorare il proprio posizionamento sui mercati
- 3. Vi sono strumenti consolidati per contribuire a:**
 - Conoscere l'aziendae, contemporaneamente
 - Implementare alcune forme di azioni per la sostenibilità

STRUMENTI VOLONTARI PER LA SOSTENIBILITÀ:

CONOSCERSI MOLTO MEGLIO PER FARE DAVVERO
E.... POTERLO DIMOSTRARE!

Gestione



International
Organization for
Standardization

14000

sistema di gestione e valutazione dell'impatto di un'azienda con il mondo circostante, dal punto di vista ambientale.

La famiglia delle ISO 14000 si compone di un insieme di norme, che coprono sette aree:

- ▶ ISO 1400x, riguardanti i sistemi di gestione ambientale
- ▶ ISO 1401x, riguardanti gli audit ambientali (compresa la norma ISO 19011 sugli audit dei sistemi di gestione in generale)
- ▶ ISO 1402x, riguardanti le etichettature ambientali di prodotto
- ▶ ISO 1403x, riguardanti le prestazioni ambientali
- ▶ ISO 1404x, riguardanti la valutazione del ciclo di vita del prodotto (LCA)
- ▶ ISO 1405x, riguardanti i termini, definizioni e vocaboli relativi alla gestione ambientale
- ▶ ISO 1406x, riguardanti diversi tipi di argomenti ambientali

Life Cycle Analysis (LCA)

“Una LCA è un processo oggettivo di valutazione dei carichi ambientali connessi con un prodotto, un processo o una attività, attraverso l’identificazione e la quantificazione dell’energia e dei materiali usati e dei rifiuti rilasciati nell’ambiente, per valutare l’impatto di questi usi di energia e di materiali e dei rilasci nell’ambiente e per valutare e realizzare le opportunità di miglioramento ambientale. La valutazione include l’intero ciclo di vita del prodotto, processo o attività, comprendendo l’estrazione e il trattamento

delle materie prime, la fabbricazione, il trasporto, la distribuzione, l’uso, la manutenzione, il riuso, il riciclo e lo smaltimento finale” (SETAC, 1993).



STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ:

Comunicazione

ECOLABEL

Origine: Regolamento CEE n° 1980/00
concernente *un sistema comunitario
di assegnazione di un marchio di qualità ecologica*

- un *marchio di qualità informativa* la cui funzione principale è quella di mettere a conoscenza il potenziale consumatore delle qualità ecologiche del prodotto
- uno *strumento di gestione ambientale e di marketing ecologico*, per le imprese produttrici rappresenta una rilevante opportunità per migliorare la gestione dei prodotti/processi e per comunicare al mercato la propria eccellenza ambientale
- uno *strumento di politica ambientale* di carattere *economico e volontario*



STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ: tra gestione e comunicazione

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)

regolamento 1221/2009/CE

Il Regolamento dà alle aziende la possibilità di registrarsi in un apposito elenco istituito presso la Commissione Europea, in seguito di una stringente istruttoria (verifica di parte terza e verifica pubblica) che la sussistenza di precisi requisiti: esistenza di un valido SGA, conformità normativa, Dichiarazione Ambientale convalidata.

Il Regolamento prevede infatti che le organizzazioni partecipanti adottino dei sistemi di gestione ambientale (SGA) basati su politiche, programmi, procedure e obiettivi di riduzione del proprio impatto sull'ambiente e pubblichino una Dichiarazione Ambientale (un vero e proprio bilancio ambientale di sito).

EMAS certifica il processo di produzione di un bene oppure la fornitura e gestione di un servizio e può essere applicato pressoché a tutte le tipologie di attività (imprese, terziario e pubblica amministrazione).

Molti passi e molti strumenti necessari per l'ottenimento della registrazione sono formalizzati nel gruppo delle norme ISO 14000



Performance,
Credibility,
Transparency

EMAS è uno strumento a valore legale e genera PREMIALITÀ

- incremento a 8 anni della durata dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** riduzione delle tariffe istruttorie
- dimezzamento delle **fidejussioni** necessarie per chi opera nel ramo del trattamento dei rifiuti
- incremento a 8 anni della durata dell'**autorizzazione per discariche di e per gli impianti di trattamento**
- garanzie finanziarie per le imprese di bonifica dei beni contenenti amianto ridotte al 30% del valore previsto
- **Riconoscimento di una cifra di merito per la definizione della frequenza dei controlli**

strumenti strategici

Bilancio di sostenibilità (D.Lgs. 2542016):
un obbligo ma anche un'opportunità

I soggetti obbligati

I sono soggetti obbligati sono il "Gruppo di grandi dimensioni":

"un numero di occupati pari o superiore a cinquecento

ed il cui bilancio consolidato soddisfi **almeno** uno dei due seguenti criteri:

Totale dell'attivo dello stato patrimoniale superiore a **20.000.000 di euro**;

Totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiore a **40.000.000 di euro**;

È un documento con cui un'organizzazione si relaziona alle diverse categorie di interlocutori (stakeholder) per dare conto dei risultati, degli effetti e delle ricadute generate con la propria attività.

La logica di quest'obbligo prevede gli **strumenti di analisi per definire una strategia di sostenibilità per l'impresa**

sostenibilità

UNA STRATEGIA AZIENDALE PER LA SOSTENIBILITÀ: obiettivi e risultati

Implementazione di principi di responsabilità sociale

Risparmio dei costi ed efficienza interna

grazie all'ottimizzazione dei processi, in particolare dell'energia, delle materie prime, di smaltimento dei rifiuti, del personale.

Vantaggi competitivi, conquista o mantenimento di quote di mercato,

anche attraverso l'innovazione di prodotto mirata agli aspetti ambientali, rapporto con i mercati più sensibili alla «partita ecologica»

Miglioramento delle rapporti con le fonti di finanziamento,

grazie all'aumento della credibilità sui mercati e per la percezione di una logica di lungo periodo (alcune finanziatori impongono certificazioni ambientali quale presupposto per i finanziamenti)

Miglioramento dei rapporti con le autorità di controllo,

Riduzione del contenzioso con soggetti sociali,

UNA STRATEGIA AZIENDALE PER LA SOSTENIBILITÀ: obiettivi e risultati

Continua consapevolezza delle prospettive strategiche relativamente a:

- evoluzione delle *issue* ambientali e delle conseguenti possibili variazioni del quadro normativo
- accessibilità alle risorse ambientali o correlate a tale partita indispensabili per la vita dell'azienda
- evoluzione del mercati in funzione della evoluzione degli obiettivi di protezione ambientali

finalizzata all'orientamento dello sviluppo di medio e lungo termine dell'azienda



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



GLI STAKEHOLDERS

L'identificazione degli stakeholders,
l'identificazione del loro impatto sulla
vita aziendale e sul suo sviluppo
Fondamentale per gettare le basi di
una strategia per la sostenibilità

IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER:

mettere ordine in un insieme
molto complesso



STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:

*PUNTO DI EQUILIBRIO TRA I PRINCIPI DI
RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA
E
INTERESSE AZIENDALE*

Grazie per l'attenzione

Giuseppe Sgorbati è un fisico, docente nel corso di laurea magistrale in fisica della Università Milano Bicocca. E' direttore Tecnico Scientifico di ARPA Lombardia e componente del Board della European Association for the Implementation of the Environmental Legislation (IMPEL). Ha collaborato con le Amministrazioni Nazionali ed Europee per lo sviluppo della normativa in campo ambientale e per la sua implementazione nel sistema nazionale per la protezione ambientale.
giuseppe.sgorbati@gmail.com